



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PON INCLUSIONE

SINTESI PUBBLICA DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE 2021

(ARTICOLO 50, PARAGRAFO 9, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

PANORAMICA

Nel corso del 2021 il Programma Operativo nazionale Inclusioni 2014–2020 ha continuato a supportare l'attuazione della misura nazionale di contrasto alla povertà e di rafforzamento dei servizi sociali, nonché della sperimentazione di modelli innovativi di intervento sociale, dell'integrazione socio-lavorativa dei migranti e del rafforzamento della capacità istituzionale degli attori coinvolti nell'attuazione del PO.

Con decisione della Commissione C(2021) n. 6257 del 20.08.2021, si è proceduto a una ulteriore riprogrammazione del PON Inclusioni, al fine di inserire all'interno del Programma le risorse REACT-EU assegnate dalla Commissione europea per contrastare l'emergenza socio-sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19. La rimodulazione ha comportato l'introduzione dell'Asse 6 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19" e dell'Asse 7 "Assistenza tecnica REACT EU". Con D.D. 467 del 23/12/2021 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità, i cui beneficiari sono gli Ambiti territoriali, la cui dotazione finanziaria complessiva ammonta a 90 M€ a valere sulle risorse REACT-EU dell'Asse 6.

Nel corso del 2021, il perdurare dell'emergenza sociosanitaria, dovuta alla pandemia da Covid-19, ha continuato ad avere ricadute inevitabili anche sull'attuazione del Programma. Per fare fronte alle criticità derivanti dal protrarsi dello stato di emergenza, sono state attivate alcune azioni correttive da parte dell'AdG e degli OOII, come per esempio quella di estendere la durata di progetti in corso, secondo alcuni criteri, per consentire di far recuperare ai beneficiari, almeno in parte, i ritardi accumulati.

In relazione agli Assi 1 e 2, è proseguita l'attività (che in alcuni casi si sono già concluse) dei progetti finanziati dall'Avviso 3/2016 e dall'Avviso 4/2016, per i quali è stata concessa una proroga al 30/06/2022, e stanno entrando a regime le attività, di cui all'Avviso 1 PaIS. Nel mese di luglio 2021 si è proceduto con la certificazione (con tasso FSE pari al 100%) della spesa dell'intervento in capo all'INPS per l'erogazione di bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting, introdotto grazie alla riprogrammazione COVID del 2020 (a valere sulla priorità di investimento 9.iv "Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"). La spesa totale certificata su tale intervento ammonta a circa 118 M€, di cui 47,8 M€ per le regioni meno sviluppate, 12 M€ per le regioni in transizione e 58,5 M€ per le regioni più sviluppate.

Con riferimento all'Asse 3, che finanzia principalmente azioni di sistema su tutto il territorio nazionale, sono proseguite le attività degli Organismi Intermedi (OI) DG Immigrazione, DG Terzo settore e Ministero della Giustizia, nonostante le difficoltà legate alla pandemia da COVID-19 abbiano inevitabilmente rallentato le attività dei progetti rivolte a determinate categorie di destinatari fragili, in particolare le persone in regime di esecuzione penale.

Nell'ambito dell'Asse 4, seppure in modalità online, è continuata la formazione degli operatori dei servizi, nell'ottica del rafforzamento della capacità amministrativa, attraverso la collaborazione con la Banca Mondiale e l'Università di Padova. Nel corso del 2021 è stato altresì approvato con D. D. n. 10 del 26/01/2021 l'Avviso Rebuilding, rivolto alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. La



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso ammonta a 9.5 M€, di cui 0,9 M€ per le Regioni più sviluppate, 1,5 M€ per le Regioni in transizione e 7,1 M€ per le Regioni meno sviluppate. L'obiettivo dell'Avviso consiste nell'agevolare l'attuazione e aumentare l'efficacia degli interventi in materia di inclusione sociale su tutto il territorio nazionale, attraverso il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa degli Ambiti territoriali con azioni di affiancamento e supporto professionale, interventi di formazione, nonché con la fornitura di strumenti operativi specifici. Sono state stipulate le Convenzioni con i beneficiari, 17 su 18 progetti ammessi a finanziamento, di cui la metà dei progetti ha avviato le attività già a fine 2021.

Relativamente all'Asse 5, si sono protratte e rafforzate le procedure per assicurare il necessario supporto per la gestione e la rendicontazione delle operazioni. Sono andate, inoltre, avanti le attività relative al contratto di AT informatica per i servizi di sviluppo e aggiornamento del Sistema informativo del Programma. Ciò ha permesso di portare a compimento nel 2021 la migrazione dei dati dal Sistema SIGMA Inclusione alla nuova piattaforma multi-fondo denominata "Sistema di Gestione e Monitoraggio dei Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali".

Con riferimento all'avanzamento finanziario del programma, il target di spesa certificata al 31 dicembre 2021 è stato superato. Gli impegni ammontano a 1.149 M€ (il 90,5% della dotazione finanziaria), mentre i pagamenti ammessi sono pari a 545,8 M€ (il 43% della dotazione del Programma). Prendendo in considerazione i dati per categoria di regione, mentre la capacità di impegno è elevata per tutte le categorie, le regioni meno sviluppate mostrano una capacità di spesa inferiore alle altre.

Al succitato avanzamento finanziario corrispondono 1.701 interventi che hanno permesso di raggiungere un totale di quasi 1 milione di destinatari (989.986), di cui 776.312 partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro (Assi 1 e 2), 167.473 bambini da 0 a 12 anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia (Covid-19) (Assi 1 e 2), 9.317 persone senza tetto (Assi 1 e 2), 9.861 persone di paesi terzi coinvolte in percorsi di inserimento socio lavorativo o raggiunte da azioni programmate (Asse 3) e infine 27.023 operatori della PA destinatari di interventi formativi volti al rafforzamento della capacità amministrativa (Asse 4).

Si segnala che negli Assi 1 e 2 (priorità 9i e 9ii), il divario tra Status lavorativo e Titolo di studio è dovuto al numero di persone con "Nessun titolo di studio" che sono state classificate tramite l'indicatore "C017 - Persone Svantaggiate", come indicato nel documento metodologico "Linee Guida per la Registrazione e Imputazione nel SNM (BDU) dei Valori Riferiti agli Indicatori Comuni e Specifici di Output dei PO FSE".

Rispetto ai target finali, sono stati superati i valori obiettivo (2023) per i seguenti indicatori: C012 "Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro", con riferimento all'Asse 2 (Regioni meno sviluppate e in transizione), CV01 "N. di bambini da 0 a 12 anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia (Covid-19)", con riferimento all'Asse 2 (Regioni in transizione) e 13 "Operatori destinatari di interventi formativi volti al rafforzamento della capacità amministrativa" con riferimento all'Asse 4 per tutte le categorie di regione.

Il superamento del target dei primi due indicatori è correlato allo scoppio della pandemia da Covid-19 e all'estensione degli interventi del PON Inclusione, effettuati anche tramite la riprogrammazione del 2020. Per quanto riguarda il target relativo agli operatori formati, le motivazioni del suo superamento risiedono nelle nuove modalità impiegate per gli interventi di formazione, svoltisi prevalentemente online, che hanno permesso di raggiungere più utenti contemporaneamente.

Di seguito si fornisce una sintesi dell'attuazione del Programma a livello di singolo Asse prioritario di intervento.



ATTUAZIONE PER ASSI PRIORITARI

ASSE 1– SOSTEGNO A PERSONE IN POVERTÀ E MARGINALITÀ ESTREMA - REGIONI PIÙ SVILUPPATE

Risorse dedicate: circa 22% del totale

Asse 1: Euro 257.011.752

L'Asse 1 implementa la misura di contrasto alla povertà nelle Regioni più sviluppate con impegni che ammontano a 297,9 M€ e pagamenti ammessi pari a 229,3 M€. Nell'ambito di tale Asse, con l'Avviso 3/2016, circa 113,5 M€ sono stati destinati al potenziamento dei servizi sociali.

Nel 2021 la criticità principale è stata rappresentata dal protrarsi della pandemia di Covid-19 pertanto, ovunque possibile, le attività sono proseguite in modalità atte a contrastarla.

A fine 2021 sull'Avviso 3/2016 i Beneficiari hanno rendicontato oltre 104,6 M€ per potenziare i servizi sociali; l'AdG ha prorogato le attività fino al 30/06/2022.

Per le stesse ragioni è stato prorogato il termine di presentazione delle domande a valere sull'Avviso n. 1/2019 PaIS; nel 2021 sono stati ammessi a finanziamento oltre 130 progetti e sono state stipulate Convenzioni di sovvenzione per 16,6 M€, per un totale di circa 28,6 M€ al 31/12/2021.

Sull'Avviso 4/2016 per il contrasto alla marginalità estrema, i Beneficiari hanno rendicontato a fine 2021 oltre 12,3 M€; l'AdG ha provveduto a concedere proroghe motivate, ove necessario.

Sugli Avvisi 3 e 4 e 1/PaIS, l'AdG ha proseguito nel fornire supporto continuo ai Beneficiari con risposte a quesiti/aggiornamento di FAQ in relazione alle procedure amministrativo/giuridico/contabili, nonché a quelle di rimodulazione, rendicontazione, monitoraggio e fruizione delle piattaforme informatiche. L'AdG ha inoltre portato a regime le attività di controllo spese.

L'avvio delle attività e la rendicontazione a valere sul "Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva" per i Centri per l'impiego (CPI), da parte delle Regioni, è stato altresì rallentato a causa dell'emergenza sanitaria.

Pur con le criticità segnalate, i risultati sono stati nel complesso soddisfacenti in quanto sia l'AdG, sia i Beneficiari hanno saputo ottimizzare le opportunità offerte dalla condizione di lavoro agile nella quale gran parte del personale ha operato.

Con riferimento all'indicatore di output "Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro" (Avviso 3/2016 e Avviso 1/PaIS), al 31 dicembre 2021, il rapporto di conseguimento dell'indicatore di output "Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro" rispetto al target al 2023, è pari al 73%.

ASSE 2– SOSTEGNO A PERSONE IN POVERTÀ E MARGINALITÀ ESTREMA - REGIONI MENO SVILUPPATE E IN TRANSIZIONE

Risorse dedicate: circa 58% del totale

Asse 2: Euro 680.011.900

L'Asse 2 implementa la misura di contrasto alla povertà nelle Regioni meno sviluppate e in transizione, con risorse pari a 637,2 M€ per le Regioni meno sviluppate e pagamenti ammessi pari a 239,1 M€. Per le Regioni in transizione si registrano impegni pari a 43,9 M€ e pagamenti ammessi pari a 30,1M€.

Il perdurare dell'emergenza sanitaria da COVID-19 nel 2021 ha costituito un elemento di criticità, causando ritardi nell'iter delle procedure; per tale ragione l'AdG ha disposto la proroga delle attività sull'Avviso 3/2016, destinato a potenziare i servizi sociali, al 30/06/2022; i Beneficiari sono stati in grado, comunque, di proseguire le attività rendicontando, al 31/12/2021, quasi 238 M€.

Parimenti per l'Avviso 1/PaIS, volto a dare seguito agli interventi dell'Avviso 3, sono state concesse proroghe dei termini di presentazione della domanda; ciò ha consentito nel 2021 di stipulare



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Convenzioni di Sovvenzione per oltre 110 Ambiti Territoriali, per un importo di oltre 52 M€, portando a 93,2 M€ gli impegni assunti al 31/12/2021.

Nell'ambito dell'Avviso 4/2016 i Beneficiari hanno proseguito le attività, e la spesa rendicontata al 31/12/2021 ammonta a 1,2 M€.

L'AdG ha continuato a supportare i Beneficiari dell'Avviso 3, 4 e 1/PaIS con risposte a quesiti/aggiornamento di FAQ concernenti le procedure amministrativo/giuridico/contabili, di rimodulazione, rendicontazione, monitoraggio e con assistenza sulle piattaforme informatiche. L'AdG ha inoltre potenziato i controlli di I livello portandone a regime lo svolgimento.

In merito al Piano di rafforzamento dei servizi e delle misure di politica attiva volto al rafforzamento dei Centri per l'impiego, sono state stipulate Convenzioni con quasi tutte le Regioni; l'emergenza sanitaria ha tuttavia causato ritardi su avvio attività e rendicontazione.

Nonostante l'emergenza sanitaria, lo sforzo congiunto di AdG e Beneficiari per ottimizzare le potenzialità del lavoro da remoto ha consentito di registrare risultati soddisfacenti.

Con riferimento all'avanzamento fisico, per l'indicatore di output "Partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro", al 31 dicembre 2021, il rapporto di conseguimento rispetto al target al 2023 è pari al 105% nelle Regioni meno sviluppate e al 103% nelle Regioni in transizione.

ASSE 3 – SISTEMI E MODELLI DI INTERVENTO SOCIALE

Risorse dedicate: circa il 14% del totale

Asse 3: Euro 169.405.761

Nell'ambito dell'Asse 3, che finanzia i sistemi e modelli di intervento sociale, con risorse impegnate, al 31 dicembre 2021, per 122,2 M€ e pagamenti per 25,3 M€.

Per le Regioni più sviluppate gli impegni ammontano a 34,7 M€ e i pagamenti ammessi sono pari a 9,3 M€. Per le Regioni meno sviluppate si registrano impegni pari a 75,2 M€ e pagamenti ammessi pari a 13,6 M€. Per le Regioni in transizione gli impegni ammontano a 12,4 M€ e i pagamenti ammessi sono 2,3 M€.

Nell'ambito dell'Asse 3 si registra un buon avanzamento degli indicatori fisici, di cui al performance framework, rispetto ai valori obiettivo al 2023, per le tre categorie di Regione.

ASSE 4 – CAPACITÀ AMMINISTRATIVA

Risorse dedicate: circa il 2% del totale

Asse 4: Euro 18.442.629

Con leattività dell'Asse 4 per il rafforzamento della capacità istituzionale degli attori coinvolti nel sistema dei servizi sociali, risultano impegnate, al 31/12/2021 per 8,8 M€ e pagamenti per 2,7 M€. Nelle Regioni più sviluppate gli impegni ammontano a 3,9 M€ e i pagamenti ammessi a 1,2 M€. Nelle Regioni meno sviluppate si registrano impegni per 4,1 M€ e pagamenti per 1,3 M€. Per le Regioni in transizione gli impegni ammontano a 0,8 M€ e i pagamenti ammessi a 0,3 M€.

Si sono rafforzati gli interventi di formazione ed accompagnamento realizzati in collaborazione con l'Università di Padova e la Banca Mondiale. L'Università di Padova ha proseguito il corso di alto livello rivolto ai case manager degli Ambiti Territoriali per la presa in carico multidimensionale dei beneficiari del RdC, che ha coinvolto un totale complessivo di 3.119 professionisti, di cui 2.021 hanno concluso il ciclo di formazione. A novembre è stata lanciata la quarta edizione del Corso Case Manager RdC.



Per quanto riguarda le attività di Banca Mondiale, i moduli formativi messi a disposizione online sul sito del MLPS per gli operatori sociali, relativi all'applicazione della normativa RdC, alla realizzazione dei PUC, al Sistema Informativo dell'Offerta dei Servizi Sociali e alla transizione digitale, operata principalmente attraverso il Gestionale dei Patti per l'Inclusione Sociale, sono stati fruiti da 22.327 operatori.

In aggiunta agli eventi di formazione, sono stati organizzati incontri, in modalità a distanza, per target audience mirate. Si segnalano in particolare le comunità di pratica regionali nelle regioni di Calabria, Campania e Sicilia, ai fini dell'accompagnamento degli operatori degli Ambiti Territoriali all'attuazione dei Patti di Inclusione Sociale. Gli incontri, svolti con cadenza periodica, hanno affrontato tematiche afferenti all'implementazione locale della misura: avvio dei PUC, gestione associata dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria, ecc.

Con riferimento alle azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni implementate da UNAR, sono stati coinvolti 1.577 operatori, di cui 527 hanno concluso il ciclo di formazione.

Il valore realizzato al 31/12/2021 dall'indicatore fisico di output "Operatori destinatari di interventi formativi volti al rafforzamento della capacità amministrativa" ha ampiamente superato il target 2023, per via delle nuove modalità impiegate per gli interventi di formazione, svoltisi prevalentemente online, che hanno permesso di raggiungere più utenti contemporaneamente.

ASSE 5 – ASSISTENZA TECNICA

Risorse dedicate: circa il 4% del totale

Asse 5: Euro 50.567.509

Nell'ambito l'Asse 5 (Assistenza Tecnica) sono state impegnate al 31 dicembre 2021 risorse per 38,6M€, mentre i pagamenti ammessi ammontano a 19,2 M€.

Nell'arco del 2021 si è proceduto ad ulteriori adeguamenti evolutivi del Sistema informativo di monitoraggio del PON ed è proseguita la progettazione e la realizzazione della nuova piattaforma "Multifondo", già attivata per alcune operazioni e che prevede caratteristiche gestionali più avanzate.

A tal proposito, con D.D. n.33/239 del 22/4/2021, è stato approvato, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n. 163/2006, il contratto del 21/4/2021 inerente i servizi complementari al contratto esecutivo del 04/07/2018, stipulato con il raggruppamento Accenture Technology Solutions s.r.l - Leonardo S.p.A - IBM Italia S.p.A ed avente ad oggetto l'affidamento di "Servizi in ambito sistemi gestionali integrati per le Pubbliche Amministrazioni" - LOTTO 1 - per l'adeguamento del sistema SIGMA e della piattaforma Multifondo."

È stato inoltre approvato, con D.D. n. 41/8 del 26/1/2021, l'Atto Integrativo alla Convenzione del 04/09/2019, stipulato in data 18/1/2021 con Invitalia S.p.A., al fine di garantire un ulteriore supporto tecnico e amministrativo in materia di controlli di I livello, anche sulle operazioni finanziate nell'ambito del PON Inclusione 2014-2020.

Infine, si è proceduto all'affidamento nei confronti del RTI Intellera consulting S.r.l.- ECOTER S.r.l. dei Servizi Complementari di Supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione per l'attuazione dei P. O. 2014-2020. In merito, con D.D. n. 41/366, del 18/10/2021, è stato approvato il contratto concluso, tramite adesione, in data 14/10/2021 per l'affidamento, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 163/2006, di servizi complementari al contratto principale concluso, in data 16 novembre 2017, a Convenzione Consip-lotto 9.

ASSE 6 – INTERVENTI DI CONTRASTO AGLI EFFETTI DEL COVID-19"

Risorse dedicate: circa il 7,1% del totale

Asse 6: Euro 90.000.000



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

A seguito della decisione della Commissione C(2021) n. 6257 del 20.08.2021, si è proceduto a una ulteriore riprogrammazione del PON Inclusione, al fine di inserire all'interno del Programma le risorse REACT-EU assegnate dalla Commissione europea per contrastare l'emergenza socio-sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19. La rimodulazione ha comportato l'introduzione dell'Asse 6 "Interventi di contrasto agli effetti del COVID-19". Con D.D. 467 del 23/12/2021 è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns - Progetti di Intervento Sociale rivolti alle persone senza dimora o in povertà estrema e marginalità, i cui beneficiari sono gli Ambiti territoriali, la cui dotazione finanziaria complessiva ammonta a 90 M€ a valere sulle risorse REACT-EU dell'Asse,

ASSE 7 – ASSISTENZA TECNICA

Risorse dedicate: circa il 0,3% del totale

Asse 7: Euro 3.600.000

Con la succitata riprogrammazione del PON Inclusione finalizzata all'inserimento, all'interno del Programma, delle risorse REACT-EU assegnate dalla Commissione europea per contrastare l'emergenza socio-sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19, oltre all'Asse 6, è stato introdotto anche l'Asse 7 "Assistenza tecnica REACT EU", per un importo di 3,6 M€ che, nel 2021, non erano ancora state impegnate.